VAGHEGGI S.R.L.
SEDE LEGALE: VIA F. PIGAFETTA, 6 – 36024 CASTEGNERO NANTO (VI) ITALY
C.F. E P. IVA: 02622790240

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e successive modifiche e integrazioni

PARTE GENERALE

Rev.	Data CDA	Descrizione revisione	Redatto da	Approvato da
00 22/06/2026	22/06/2026	Prima emissione — adeguato alle novità normative 2024-2026 (L.90/2024, D.Lgs.87/2024, D.Lgs.135/2024, D.Lgs.24/2023, Linee Guida Confindustria 2021-aggiornamento 2024)	[RMOG / Consulente 231]	CdA

INDICE DELLA PARTE GENERALE

INDICE DELLA PARTE GENERALE ***2***

SEZIONE PRIMA - IL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231 ..... ***5***

1.1 Il sistema di responsabilità amministrativa degli enti 5

1.2 I soggetti destinatari del Decreto 5

1.3 I reati presupposto 6

1.4 Il sistema sanzionatorio del Decreto 7

1.4.1 Sanzione pecuniaria *7*

1.4.2 Sanzioni interdittive *8*

1.4.3 Confisca *8*

1.4.4 Pubblicazione della sentenza *8*

1.5 Esimenti dalla responsabilità: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 8

1.6 Reati commessi all'estero 9

1.7 Le "Linee Guida" di Confindustria e gli aggiornamenti 2024 9

SEZIONE SECONDA - IL MODELLO 231 DI VAGHEGGI S.R.L. ***11***

2.1 Denominazione, sede e attività 11

2.2 Attività caratteristica e modello di business 11

2.3 Mercati di riferimento 11

2.4 Assetto organizzativo e governance 11

2.5 Valori e principi di riferimento 11

2.6 Inquadramento normativo dell'attività 12

2.7 Finalità del Modello 231 12

2.8 Il sistema di governance e i principi di controllo 13

2.8.1 Organi sociali *13*

2.8.2 Principi di governo e controllo *13*

2.8.3 Sistema dei controlli per livelli *13*

2.9 I destinatari del Modello 13

2.10 Finalità e obiettivi del Modello 14

2.11 Struttura e componenti del Modello 14

2.12 La mappatura dei rischi e la Matrice delle Attività a Rischio-Reato 14

2.13 Il sistema di controllo interno 15

2.13.1 Gestione delle risorse finanziarie *16*

2.13.2 Poteri autorizzativi e di firma *16*

2.14 Il Codice di Comportamento (Codice Etico) 16

2.15 Il sistema organizzativo e delle deleghe 17

2.16 Procedure, poteri autorizzativi e controllo di gestione 17

2.17 Integrazione del Modello con i sistemi di gestione certificati 17

2.18 Adozione del Modello nell'ambito della Società 18

SEZIONE TERZA - ORGANISMO DI VIGILANZA ***19***

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

3.1 Nomina, composizione e requisiti 19
3.2 Durata in carica, decadenza e revoca 19
3.3 Poteri e funzioni dell'Organismo di Vigilanza 20
3.4 Flussi di comunicazione dell'OdV verso gli organi sociali 21
3.5 Flussi informativi nei confronti dell'OdV 21
3.5.1 Informazioni periodiche (flussi periodici — P) 21
3.5.2 Informazioni straordinarie obbligatorie (flussi straordinari/ad evento — S) 21
3.6 Il canale di whistleblowing e la gestione delle segnalazioni (D.Lgs. 24/2023) 22
3.7 Budget e risorse dell'OdV 23
SEZIONE QUARTA - SISTEMA SANZIONATORIO 24
4.1 Sanzioni per il personale dipendente non dirigente 24
4.2 Sanzioni per i lavoratori subordinati con la qualifica di Dirigenti 25
4.3 Sanzioni per i collaboratori sottoposti a direzione o vigilanza 25
4.4 Misure nei confronti degli Amministratori 25
4.5 Misure nei confronti degli Apicali 25
4.6 Misure nei confronti dei Sindaci 26
4.7 Misure nei confronti di Esterni e Partners 26
SEZIONE QUINTA - DIFFUSIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL MODELLO 27
5.1 Principi del programma formativo 27
5.2 Struttura del programma formativo 27
5.3 Attività di comunicazione 28
5.4 Documentazione della formazione 28
SEZIONE SESTA - ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL MODELLO 29
6.1 Trigger per l'aggiornamento del Modello 29
6.2 Compiti dell'OdV nell'aggiornamento 29
6.3 Procedura di aggiornamento 29
ALLEGATO A - ELENCO COMPLETO DEI REATI PRESUPPOSTO (Aggiornato: Marzo 2026) 30
ALLEGATO B - SISTEMA DISCIPLINARE (art. 6, c. 2, lett. e D.Lgs. 231/2001) 34
1. Premessa 34
2. Principi generali del Sistema Disciplinare 34
3. Destinatari del Sistema Disciplinare 34
4. Violazioni disciplinari 34
5. Sanzioni per il personale dipendente non dirigente 35
6. Sanzioni per i Dirigenti 35
7. Sanzioni per Amministratori e Sindaci 35
8. Sanzioni per Collaboratori, Consulenti e Partners 35
9. Rapporti con l'Organismo di Vigilanza 35

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

10. Archiviazione e riservatezza 36

ALLEGATO C - WHISTLEBLOWING POLICY (D.Lgs. 24/2023 — Linee Guida ANAC 2024)..... 37

1. Oggetto e finalità 37
2. Ambito di applicazione 37
   2.1 Soggetti che possono segnalare 37
   2.2 Oggetto delle segnalazioni 37
3. Canali di segnalazione 37
4. Tutela del segnalante 37
5. Gestione delle segnalazioni 38
6. Obblighi di formazione e informazione 38
7. Sanzioni 39
8. Integrazione con il Modello 231 39
9. Entrata in vigore e aggiornamento 39

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

SEZIONE PRIMA - IL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231

1.1 Il sistema di responsabilità amministrativa degli enti

Il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 — recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" — è entrato in vigore il 4 luglio 2001 in attuazione della Legge-Delega 29 settembre 2000 n. 300. Il Decreto ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti (società commerciali di capitali e di persone, enti privati con e senza personalità giuridica), adeguando la normativa interna alle Convenzioni internazionali sottoscritte dalla Repubblica Italiana, ed in particolare:

- la Convenzione di Bruxelles del 26 luglio 1995 sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- la Convenzione di Bruxelles del 26 maggio 1997 sulla lotta alla corruzione dei Funzionari della Comunità Europea o degli Stati membri;
- la Convenzione OCSE del 17 dicembre 1997 sulla lotta alla corruzione di Pubblici Ufficiali stranieri nelle operazioni economiche e internazionali.

Sebbene il Decreto definisca la responsabilità degli enti come "amministrativa", essa presenta caratteri propri della responsabilità penale ed è rimessa all'accertamento del giudice penale; si estendono all'ente, inoltre, le garanzie del processo penale (presunzione d'innocenza, onere della prova, diritto al contraddittorio), e le sanzioni sono di natura propriamente "para-penale". La Corte Costituzionale e la giurisprudenza di legittimità hanno confermato la natura ibrida — penale-amministrativa — di tale responsabilità.
La responsabilità dell'ente si fonda su tre presupposti indefettibili:

- (i) la commissione di uno dei reati tassativamente elencati dal Decreto ("reati presupposto");
- (ii) la commissione del reato da parte di soggetti apicali o sottoposti (come definiti ai parr. 1.2);
- (iii) la commissione del reato nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

Qualora il reato sia stato commesso nell'interesse esclusivo del soggetto agente o di terzi, e non dell'ente, la responsabilità dell'ente è esclusa (art. 5, c. 2, D.Lgs. 231/2001).
Il fondamento della responsabilità dell'ente è riconducibile ad una "colpa di organizzazione": la mancata adozione di misure preventive adeguate a impedire la commissione dei reati elencati. Tale colpa è presunta (inversione dell'onere della prova per i soggetti apicali): spetta all'ente dimostrare di avere adottato ed efficacemente attuato un Modello idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi.
La responsabilità dell'ente è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica autrice del reato: entrambe possono coesistere. L'ente può rispondere anche in caso di mancata identificazione dell'autore del reato-presupposto, di sua morte sopravvenuta, di estinzione del reato per cause personali, ovvero quando il reato sia commesso nella forma del tentativo (art. 26).
Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo non costituisce un documento meramente formale, ma rappresenta un sistema organico di presidi organizzativi, procedure operative, controlli interni e flussi informativi volto a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 nell'ambito delle attività Aziendali.
La Società garantisce l'effettiva attuazione del Modello attraverso l'integrazione dello stesso nei processi Aziendali, nei sistemi di controllo interno e nelle procedure operative adottate.

1.2 I soggetti destinatari del Decreto

Ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 231/2001, la responsabilità dell'ente sorge quando il reato presupposto è commesso da:
Soggetti apicali
Persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché persone che

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dell'ente. Per VAGHEGGI S.R.L. rientrano in questa categoria: i membri del Consiglio di Amministrazione; l'Amministratore Delegato/Direttore Generale; i Responsabili di funzioni dotate di autonomia finanziaria; i Procuratori generali.

> Per i soggetti apicali opera la presunzione di responsabilità: l'ente risponde salvo che provi di avere adottato ed efficacemente attuato il Modello, che vi sia stato un organismo di vigilanza adeguato, che il soggetto abbia eluso fraudolentemente il Modello e che non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'OdV.

Soggetti sottoposti
Persone fisiche sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti apicali. Per VAGHEGGI S.R.L. rientrano in questa categoria: tutti i dipendenti (quadri, impiegati, operai); i collaboratori a progetto; i lavoratori somministrati; i tirocinanti. Per questi soggetti, la responsabilità dell'ente è condizionata alla prova che il reato sia stato reso possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza degli apicali: l'onere della prova è a carico dell'accusa.

1.3 I reati presupposto

I reati dai quali è fatta derivare la responsabilità amministrativa dell'ente sono quelli espressamente e tassativamente richiamati dal D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche. Il catalogo è in continua espansione: dall'originaria previsione di reati contro la P.A. (2001) si è progressivamente ampliato fino a comprendere oltre 200 fattispecie suddivise in 25 categorie. Il dettaglio completo è riportato nell'Allegato A.
Si elencano di seguito le categorie di reato attualmente ricomprese nel D.Lgs. 231/2001, con i relativi articoli di riferimento e le principali novità normative:

Art. D.Lgs. 231/01	Categoria di reato	Legge/Decreto di riferimento	Ultimo aggiornamento
Artt. 24-25	Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	D.Lgs. 231/2001 (originario); ampliato da L. 3/2019 (traffico influenze)	L. 3/2019 (Spazzacorrotti)
Art. 24-bis	Delitti informatici e trattamento illecito di dati	L. 48/2008; D.L. 105/2019 conv. L. 133/2019	L. 90/2024 (cybersicurezza): nuovi artt. 635-quater.1, 629 c.3 c.p.
Art. 24-ter	Delitti di criminalità organizzata	L. 94/2009	—
Art. 25-bis	Falsità in monete, carte di credito, valori di bollo	L. 409/2001; L. 99/2009	D.Lgs. 195/2021 (artt. 493-ter, 493-quater)
Art. 25-bis.1	Delitti contro l'industria e il commercio	L. 99/2009	L. 93/2023 (antipirateria digitale)
Art. 25-ter	Reati societari e corruzione tra privati	D.Lgs. 61/2002; L. 69/2015; D.Lgs. 38/2017; L. 3/2019	D.Lgs. 38/2017 + L. 3/2019 (procedibilità d'ufficio)
Art. 25-quater	Delitti con finalità di terrorismo	L. 7/2003	—
Art. 25-quater.1	Pratiche di mutilazione genitale femminile	L. 7/2006	—
Art. 25-quinquies	Delitti contro la personalità individuale e tratta	L. 228/2003; D.Lgs. 39/2014; L. 199/2016	D.Lgs. 24/2023 (whistleblowing collegato)
Art. 25-sexies	Abusi di mercato	L. 62/2005	Reg. UE 596/2014 (MAR): prassi di mercato lecite

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

Art. D.Lgs. 231/01	Categoria di reato	Legge/Decreto di riferimento	Ultimo aggiornamento
Art. 25-septies	Reati colposi su salute e sicurezza sul lavoro	L. 123/2007	D.Lgs. 135/2024 (CMR — nuovi VLEP)
Art. 25-octies	Ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio	D.Lgs. 231/2007; L. 186/2014	—
Art. 25-octies.1	Delitti su strumenti di pagamento diversi dai contanti	D.Lgs. 184/2021	—
Art. 25-octies.2	Reati in materia di violazione di misure restrittive dell'UE	D. lgs. 231/2001	D. Lgs. 211/2025
Art. 25-novies	Violazione del diritto d'autore	L. 99/2009	L. 93/2023 (antipirateria)
Art. 25-decies	Induzione a dichiarazioni mendaci all'AG	L. 116/2009	—
Art. 25-undecies	Reati ambientali	D.Lgs. 121/2011; L. 68/2015	D.Lgs. 135/2024 (CMR); D.Lgs. 125/2022 (CSRD)
Art. 25-duodecies	Impiego cittadini stranieri con soggiorno irregolare	D.Lgs. 109/2012	—
Art. 25-terdecies	Razzismo e xenofobia	L. 167/2017	—
Art. 25-quaterdecies	Frode in competizioni sportive e scommesse	L. 39/2019	—
Art. 25-quinquiesdecies	Reati tributari	L. 157/2019; D.Lgs. 75/2020	D.Lgs. 87/2024 (riforma sanzionatoria: nuove soglie penali)
Art. 25-sexiesdecies	Reati di contrabbando	D.Lgs. 75/2020 (Dir. PIF)	—
Art. 25-septiesdecies	Delitti contro il patrimonio culturale	L. 22/2022	—
Art. 25-duodevicies	Riciclaggio beni culturali e paesaggistici	L. 22/2022	—
L. 146/2006	Reati transnazionali	L. 146/2006 (Conv. Palermo)	—

1.4 Il sistema sanzionatorio del Decreto

Il D.Lgs. 231/2001 prevede, a fronte del compimento dei reati presupposto, l'applicazione delle seguenti sanzioni a carico dell'ente:

1.4.1 Sanzione pecuniaria

Si applica sempre, in relazione a tutti i reati presupposto. È calcolata per quote (da un minimo di 100 a un massimo di 1.000 quote), il cui numero varia in funzione della gravità del reato, del grado di responsabilità dell'ente, dell'attività svolta per eliminare o attenuare le conseguenze del reato o per prevenire la commissione di altri illeciti. Il valore della singola quota oscilla tra € 258 ed € 1.549, determinato dal giudice tenuto conto delle condizioni economiche e patrimoniali dell'ente. La sanzione pecuniaria massima astrattamente applicabile è quindi pari a circa € 1.549.000.
La sanzione pecuniaria è ridotta della metà e non può comunque essere superiore a € 103.291,38 se: l'ente ha risarcito integralmente il danno ed eliminato le conseguenze dannose; l'ente ha adottato un Modello idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi; l'ente ha messo a disposizione il profitto conseguito ai fini della confisca.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

1.4.2 Sanzioni interdittive

Si applicano solo nei casi espressamente previsti e per i reati per i quali sono espressamente comminate. Le sanzioni interdittive sono:

- interdizione dall'esercizio dell'attività (da tre mesi a due anni, ovvero in via definitiva per reati gravi);
- sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione (salvo che per ottenere prestazioni di un pubblico servizio);
- esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, e/o revoca di quelli eventualmente già concessi;
- divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Le sanzioni interdittive possono essere applicate anche in via cautelare, con le stesse modalità e agli stessi effetti, prima della sentenza di condanna, su richiesta del PM che ravvisi l'urgenza della misura cautelare. Possono essere disposte in via definitiva solo quando la sanzione pecuniaria non è sufficiente come deterrente (art. 16).
In presenza di condizioni per l'applicazione di una sanzione interdittiva che disponga l'interruzione dell'attività della società, il giudice — qualora la società svolga un pubblico servizio o l'interruzione comporti rilevanti ripercussioni sull'occupazione — può disporre in alternativa la prosecuzione dell'attività da parte di un commissario giudiziale per la durata della pena che sarebbe stata applicata (art. 15).

1.4.3 Confisca

È sempre disposta, con sentenza di condanna, per il prezzo o il profitto del reato, salvo che per la parte che può essere restituita al danneggiato. Quando non è possibile eseguire la confisca in forma specifica del prezzo o del profitto del reato, la confisca può essere eseguita su beni di valore equivalente (confisca per equivalente).

1.4.4 Pubblicazione della sentenza

Può essere disposta quando all'ente viene applicata una sanzione interdittiva, mediante affissione o inserzione nei giornali indicati dal giudice. La pubblicazione avviene a spese dell'ente.

1.5 Esimenti dalla responsabilità: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

L'art. 6 D.Lgs. 231/2001 stabilisce che l'ente non risponde della responsabilità amministrativa qualora dimostri congiuntamente che:

- (a) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
- (b) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne il relativo aggiornamento è stato affidato ad un Organismo di Vigilanza interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
- (c) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e gestione;
- (d) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza.

L'adozione del Modello è una scelta facoltativa rimessa al singolo ente; tuttavia, la mancata adozione del Modello non costituisce di per sé prova dell'illecito, così come l'adozione formale del Modello non è sufficiente ad escludere la responsabilità: il Modello deve essere efficacemente ed effettivamente attuato.
Requisiti di efficacia del Modello (art. 6, c. 2)

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

- individuazione delle attività Aziendali nel cui ambito possono essere commessi i reati ("mappatura delle attività sensibili");
- previsione di specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- individuazione di modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione dei reati;
- previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza;
- introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Requisiti di effettiva attuazione del Modello (art. 7, c. 4)

- verifica periodica e modifica del Modello quando siano scoperte significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'ente, ovvero modifiche legislative;
- irrogazione di sanzioni in caso di violazioni delle prescrizioni del Modello.

1.6 Reati commessi all'estero

In forza dell'art. 4 D.Lgs. 231/2001, l'ente avente sede principale nel territorio dello Stato risponde anche in relazione ai reati presupposto commessi all'estero, nei casi e alle condizioni previsti dagli artt. 7-10 c.p., purché nei loro confronti non proceda lo Stato del luogo in cui è stato commesso il fatto. L'ente è perseguibile quando: ha la sede principale (effettiva) in Italia; lo Stato del luogo del fatto non stia procedendo; la richiesta del Ministro della Giustizia (ove richiesta per la punibilità del fatto) è riferita anche all'ente.

Per le condotte criminose avvenute anche solo in parte in Italia, si applica il principio di territorialità (art. 6 c.p.): il reato si considera commesso nel territorio dello Stato anche quando l'azione o l'omissione — o l'evento — si è verificata solo in parte in Italia. Questa disposizione è di particolare rilevanza per VAGHEGGI S.R.L. in ragione delle sue attività con l'estero.

1.7 Le "Linee Guida" di Confindustria e gli aggiornamenti 2024

L'art. 6 D.Lgs. 231/2001 dispone che i modelli di organizzazione, gestione e controllo possano essere adottati sulla base di codici di comportamento redatti dalle associazioni rappresentative degli enti. Le Linee Guida di Confindustria sono state approvate dal Ministero della Giustizia con il D.M. 4 dicembre 2003, con successivi aggiornamenti nel maggio 2004, nel marzo 2014 e nel giugno 2021. Nel 2024, Confindustria ha confermato la validità dell'impianto metodologico del documento 2021, evidenziando l'integrazione del Modello 231 con i sistemi di gestione ESG, il risk management integrato e le policy anticorruzione, privacy e whistleblowing.

Le Linee Guida di Confindustria prevedono le seguenti fasi progettuali per la definizione del Modello:

- identificazione dei rischi: analisi del contesto Aziendale per individuare in quali aree di attività e secondo quali modalità si possano verificare i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- predisposizione di un sistema di controllo idoneo a prevenire i rischi di reato identificati, attraverso la valutazione del sistema di controllo esistente e il suo grado di adeguamento alle esigenze del Decreto.

Le componenti più rilevanti del sistema di controllo delineato nelle Linee Guida sono:

- previsione di principi etici e regole comportamentali in un Codice Etico (o di Comportamento);
- un sistema organizzativo sufficientemente aggiornato, formalizzato e chiaro, con riguardo all'attribuzione di responsabilità, alle linee di dipendenza gerarchica e alla descrizione dei compiti, con specifica previsione di principi di controllo;
- procedure manuali e/o informatiche che regolino lo svolgimento delle attività, con opportuni controlli;
- poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative, con adeguati limiti di spesa;
- sistemi di controllo integrato capaci di fornire una tempestiva segnalazione di situazioni di criticità;

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

- informazione e comunicazione al personale, caratterizzata da capillarità, efficacia, autorevolezza, chiarezza e dettaglio, periodicamente ripetuta, con adeguato programma di formazione modulato in funzione dei destinatari.

I principi di controllo cui devono conformarsi le componenti del sistema sono: verificabilità, tracciabilità, coerenza e congruità di ogni operazione, transazione e azione; applicazione del principio di separazione delle funzioni e segregazione dei compiti (nessuno può gestire in autonomia un intero processo); documentazione dei controlli effettuati.
Tutte le attività rilevanti ai fini del presente Modello devono essere svolte secondo principi di tracciabilità, verificabilità e documentabilità delle decisioni e delle operazioni effettuate, al fine di consentire la ricostruzione dei processi decisionali e delle responsabilità.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

SEZIONE SECONDA - IL MODELLO 231 DI VAGHEGGI S.R.L.

2.1 Denominazione, sede e attività

VAGHEGGI S.r.l. è una società di diritto italiano con sede legale e operativa in Nanto (VI), operante nel settore della cosmetica professionale.
La Società svolge attività di **ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti cosmetici**, destinati principalmente a operatori professionali del settore estetico, quali centri estetici, istituti di bellezza e strutture wellness, nonché, in parte, alla vendita per uso domiciliare integrata ai trattamenti professionali.
VAGHEGGI S.r.l. opera lungo l'intera filiera del prodotto cosmetico, comprendendo:

- sviluppo formulativo e attività di laboratorio;
- approvvigionamento e gestione delle materie prime;
- processi produttivi e controllo qualità;
- attività di marketing, vendita e distribuzione;
- formazione tecnica e professionale rivolta agli operatori del settore.

2.2 Attività caratteristica e modello di business

La Società è specializzata nello sviluppo di prodotti fitocosmetici, basati sull'impiego di principi attivi di origine naturale, prevalentemente vegetale, integrati con tecnologie cosmetiche avanzate.
Il modello di business si caratterizza per un approccio integrato che combina:

- fornitura di prodotti cosmetici professionali;
- definizione di protocolli di trattamento estetico;
- servizi di formazione e supporto tecnico-commerciale.
- Tale impostazione consente alla Società di operare non solo come produttore, ma anche come partner tecnico e formativo per i clienti professionali.

2.3 Mercati di riferimento

VAGHEGGI S.R.L. opera principalmente nel mercato:

- B2B, con riferimento a centri estetici e operatori professionali;
- B2B2C, attraverso la vendita di prodotti destinati al mantenimento domiciliare dei trattamenti.

La Società è presente sia sul territorio nazionale sia su mercati esteri, mediante una rete di distribuzione strutturata.

2.4 Assetto organizzativo e governance

La Società è dotata di un assetto organizzativo articolato in funzioni Aziendali coerenti con le attività svolte, tra cui, a titolo esemplificativo:

- Direzione generale;
- area ricerca e sviluppo (R&D);
- produzione e controllo qualità;
- area commerciale e marketing;
- funzioni amministrative, finanziarie e di controllo;
- gestione risorse umane.

L'assetto di governance è definito in conformità alla normativa vigente e ai principi di corretta amministrazione, con attribuzione di ruoli, responsabilità e deleghe formalizzate.

2.5 Valori e principi di riferimento

L'attività della Società è ispirata a principi di:

- legalità e rispetto delle normative applicabili;

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

- qualità e sicurezza dei prodotti;
- tutela dell'ambiente e sostenibilità dei processi;
- correttezza e trasparenza nei rapporti con clienti, fornitori e stakeholder;
- valorizzazione delle risorse umane.

La Società promuove inoltre un approccio orientato alla sostenibilità, attraverso l'attenzione alla selezione delle materie prime, all'impatto ambientale dei processi produttivi e alla responsabilità sociale d'impresa.

2.6 Inquadramento normativo dell'attività

L'attività Aziendale si svolge nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile al settore cosmetico, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, a:

- Regolamento (CE) n. 1223/2009 sui prodotti cosmetici;
- normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- normativa ambientale (D.Lgs. 152/2006);
- normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. 231/2001).

2.7 Finalità del Modello 231

Il presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è adottato da VAGHEGGI S.R.L. ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di:

- prevenire la commissione dei reati presupposto previsti dalla normativa;
- rafforzare il sistema di controllo interno;
- diffondere una cultura Aziendale improntata alla legalità e all'etica;
- assicurare trasparenza e correttezza nella gestione delle attività Aziendali.

Denominazione sociale	Vagheggi S.r.l.
Sede legale	Via F. Pigafetta 6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) – Italia
Cod. Fiscale / P.IVA	IT 02622790240
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata (S.r.l.)
Capitale sociale	Euro 1.549.500,00 I.V.
Attività principale (codice ATECO)	20.42.00 — Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
Numero dipendenti (media)	42 dipendenti
Sedi operative	Via F. Pigafetta 6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) – Italia
Società controllate/collegate	Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Data prima adozione Modello 231	22/06/2026 con delibera del CdA
Presente versione	Rev. [00] del 22/06/2026

La struttura organizzativa Aziendale è rappresentata dall'organigramma aggiornato, allegato al presente Modello come documento separato e periodicamente revisionato. L'organigramma evidenzia i principali livelli di responsabilità:

- Livello strategico: Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato/Direttore Generale, Direzioni di funzione (Amministrazione/Finanza, Commerciale, R&D, HR, IT, HSE);
- Livello gestionale: Responsabili di funzione, Responsabili di stabilimento/sede, Coordinatori di area;

Livello operativo: Quadri, Impiegati, Operai, Tecnici, Addetti amministrativi e logistici.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

2.8 Il sistema di governance e i principi di controllo

VAGHEGGI S.R.L. adotta un modello di governance improntato ai principi di chiarezza organizzativa, responsabilità diffusa e trasparenza gestionale, coerente con la normativa italiana e con i requisiti di controllo richiesti dal D.Lgs. 231/2001. Il sistema di governance si articola come segue:

2.8.1 Organi sociali

- Consiglio di Amministrazione (CdA): è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Adotta il Modello 231, approva le variazioni organizzative rilevanti, riceve le relazioni periodiche dell'OdV, delibera le sanzioni per i soggetti apicali e gli amministratori.
- Amministratore Delegato (AD) / Direttore Generale (DG): esercita la gestione ordinaria nel rispetto delle deleghe conferite dal CdA. È il principale interlocutore dell'OdV per le questioni operative correnti.
- Collegio Sindacale (ove nominato): svolge la vigilanza sull'amministrazione della società, sul rispetto della legge e dello statuto, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili.
- Revisore Legale / Società di Revisione: verifica la regolarità della contabilità e dei bilanci; la relazione del Revisore è trasmessa all'OdV.

2.8.2 Principi di governo e controllo

- Chiarezza delle responsabilità: ogni decisione è riferibile a un soggetto identificabile per ruolo e potere; il sistema di deleghe e procure è formalizzato, aggiornato e coerente con le responsabilità organizzative.
- Separazione delle funzioni (SoD): chi esegue non controlla; chi controlla non approva; chi approva non contabilizza. Nessuno può gestire in autonomia un intero processo.
- Tracciabilità: ogni operazione è documentata, verificabile e archiviata in modo da garantirne la ricostruzione. È possibile individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato ciascuna operazione.
- Trasparenza verso gli organi sociali: il flusso informativo verso il CdA, il Collegio Sindacale e l'OdV è continuo, strutturato e documentato.
- Controllo per livelli: primo livello (funzioni operative); secondo livello (funzioni di controllo dei rischi); terzo livello (internal audit, se presente; OdV).

2.8.3 Sistema dei controlli per livelli

Livello	Soggetto	Attività principale
1° livello	Funzioni operative (Responsabili di area, Preposti)	Identificazione e valutazione dei rischi nell'ambito delle proprie attività; attuazione delle procedure e dei controlli operativi; segnalazione delle anomalie.
2° livello	Funzioni di controllo (CFO/Controllo di gestione, RSPP, DPO, Compliance)	Definizione delle metodologie di gestione dei rischi; monitoraggio del rispetto delle procedure; verifica dell'adeguatezza dei controlli di primo livello.
3° livello	OdV, Internal Auditing	Valutazione indipendente dell'intero sistema; verifiche a campione sulle aree sensibili; reporting al CdA.

2.9 I destinatari del Modello

Le disposizioni del presente Modello sono vincolanti per tutte le persone fisiche che operano per VAGHEGGI S.R.L., di seguito denominati "Destinatari":

- i componenti del Consiglio di Amministrazione e degli altri organi sociali;
- il management: Direttore Generale, Responsabili di funzione, Dirigenti;

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

- tutti i dipendenti (quadri, impiegati, operai) con contratto di lavoro subordinato;
- i lavoratori somministrati e i tirocinanti, nei limiti delle attività svolte per VAGHEGGI S.R.L.;
- i collaboratori autonomi, i consulenti e i professionisti che operano, anche occasionalmente, per conto di VAGHEGGI S.R.L. nell'ambito delle aree di attività a rischio-reato identificate dal Modello;

i fornitori, gli agenti, i distributori e i partner commerciali, nei limiti di quanto previsto dai contratti in essere e dalle clausole 231 ivi contenute.
I Destinatari esterni (collaboratori, consulenti, fornitori) sono tenuti al rispetto del Modello e del Codice di Comportamento nei limiti previsti dai rispettivi contratti. I contratti prevedono specifiche clausole che: (i) obbligano il terzo al rispetto dei principi del Codice di Comportamento e del Modello; (ii) prevedono la facoltà di VAGHEGGI S.R.L. di risolvere il contratto in caso di violazione; (iii) attribuiscono a VAGHEGGI S.R.L. il diritto di audit sul rispetto degli obblighi 231.

2.10 Finalità e obiettivi del Modello

Attraverso l'adozione del Modello, VAGHEGGI S.R.L. intende perseguire le seguenti finalità:

- vietare comportamenti che possano integrare le fattispecie di reato di cui al Decreto;
- diffondere la consapevolezza che, dalla violazione del Decreto, delle prescrizioni del Modello e dei principi del Codice di Comportamento, possa derivare l'applicazione di misure sanzionatorie (pecuniarie e interdittive) anche a carico della Società;
- diffondere una cultura d'impresa improntata alla legalità, nella consapevolezza dell'espressa riprovazione da parte di VAGHEGGI S.R.L. di ogni comportamento contrario alla legge, ai regolamenti, alle disposizioni interne e alle disposizioni del Modello;
- realizzare una struttura organizzativa con chiara attribuzione di poteri, trasparenza nelle decisioni, controlli preventivi e successivi sugli atti e le attività, correttezza e veridicità dell'informazione interna ed esterna;
- consentire alla Società, grazie ad un sistema di presidi di controllo e a una costante azione di monitoraggio, di prevenire e/o contrastare tempestivamente la commissione di reati rilevanti ai sensi del Decreto.

2.11 Struttura e componenti del Modello

Il Modello si compone della presente Parte Generale — nella quale sono illustrate le funzioni e i principi del Modello, individuate e disciplinate le sue componenti essenziali (sistema dei controlli preventivi, sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori, caratteristiche dell'OdV, processo di aggiornamento) — e delle Parti Speciali, riportanti i rischi-reato identificati e i correlati principi di comportamento e controllo per la prevenzione.
Gli elementi fondamentali del Modello sono:

- la Mappatura delle Attività Sensibili, con esempi di possibili modalità di realizzazione dei reati e dei processi strumentali nel cui ambito, in linea di principio, potrebbero verificarsi le condizioni e/o i mezzi per la commissione dei reati compresi nel Decreto e la Matrice delle Attività a Rischio-Reato;
- il sistema di presidi e controlli preventivi a supporto dei processi a rischio;
- l'Organismo di Vigilanza, con specifici compiti di vigilanza sull'efficace attuazione e effettiva applicazione del Modello;
- il Sistema Sanzionatorio, volto a garantire l'efficace attuazione del Modello e contenente le misure disciplinari applicabili in caso di violazione delle prescrizioni contenute nel Modello stesso;
- il programma di informazione, formazione e comunicazione sui contenuti del Modello;
- il Codice di Comportamento (Codice Etico);
- la Whistleblowing Policy (Allegato C) conforme al D.Lgs. 24/2023.

2.12 La mappatura dei rischi e la Matrice delle Attività a Rischio-Reato

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

Il D.Lgs. 231/2001 richiede che il Modello individui le attività Aziendali nel cui ambito possano essere potenzialmente commessi i reati inclusi nel Decreto. VAGHEGGI S.R.L. ha proceduto — con il supporto di un consulente esterno — a un'approfondita analisi delle proprie attività Aziendali, seguendo le fasi metodologiche raccomandate dalle Linee Guida di Confindustria.
Nell'ambito di tale attività la Società ha, pertanto, analizzato la propria struttura organizzativa, rappresentata nell'organigramma aziendale, che individua le Funzioni aziendali, evidenziandone ruoli e linee gerarchiche. Successivamente la società ha proceduto all'analisi delle proprie attività aziendali sulla base elle informazioni raccolte dai Responsabili di Funzione e dai soggetti apicali che, in ragione del ruolo ricoperto, risultano provvisti della più ampia e profonda conoscenza dell'operatività del settore aziendale di relativa competenza.
In particolare, l'individuazione delle attività di rischio nell'ambito dei processi aziendali si è basata su:

- analisi della struttura organizzativa (organigramma, mansionari, linee gerarchiche);
- analisi delle deliberazioni e delle relazioni degli organi amministrativi e di controllo;
- analisi del corpus normativo Aziendale (procedure, disposizioni organizzative, istruzioni operative);
- analisi del sistema dei poteri e delle deleghe;
- interviste strutturate ai Responsabili di funzione e ai soggetti apicali;
- analisi delle indicazioni contenute nelle Linee Guida di Confindustria aggiornate al 2021 (e aggiornamento 2024);
- analisi delle modifiche normative 2022-2026 (L.90/2024 cybersicurezza; D.Lgs. 87/2024 reati tributari; D.Lgs. 135/2024 CMR; D.Lgs. 24/2023 whistleblowing; L.93/2023 antipirateria; L.22/2022 beni culturali).

I risultati dell'analisi sono raccolti in una scheda descrittiva (c.d. Matrice delle Attività a Rischio-Reato), custodita presso la sede di VAGHEGGI S.R.L. a cura del Responsabile del Modello / Internal Auditing e disponibile per consultazione da parte degli Amministratori, del Collegio Sindacale, dell'OdV e di chiunque sia legittimato. La Matrice contiene, per singola categoria di reato presupposto:

- le aree Aziendali ("attività sensibili") potenzialmente associabili al reato;
- gli esempi di possibili modalità e finalità di realizzazione del reato nel contesto Aziendale specifico;
- i processi nel cui svolgimento potrebbero crearsi le condizioni, gli strumenti e/o i mezzi per la commissione del reato ("processi strumentali");
- il livello di rischio residuo (basso/medio/alto) dopo la valutazione dei presidi esistenti;
- i presidi interni esistenti e quelli da implementare.

La mappatura viene rivista almeno annualmente, o a seguito di modifiche normative o organizzative che incidano sull'esposizione ai rischi-reato. L'OdV verifica l'adeguatezza e l'aggiornamento della Matrice nell'ambito delle proprie attività di vigilanza.

2.13 Il sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno di VAGHEGGI S.R.L. si sostanzia nell'insieme di strumenti, strutture organizzative e procedure Aziendali volti a contribuire — attraverso un processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi — ad una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati dal CdA.
La tipologia di struttura dei controlli aziendali della Società prevede:

- controlli di primo livello: le funzioni operative identificano e valutano i rischi e attuano specifiche azioni di trattamento per la loro gestione;
- controlli di secondo livello: le funzioni preposte al controllo dei rischi definiscono metodologie e strumenti per la gestione dei rischi e svolgono attività di monitoraggio;
- controlli di terzo livello: la funzione di Internal Auditing fornisce valutazioni indipendenti sull'intero Sistema.

In particolare, il sistema di controllo interno della Società si basa, oltre che sulle regole comportamentali previste nel presente Modello, anche sui seguenti elementi:

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

- il Codice di Comportamento;
- la struttura gerarchico-funzionale (organigramma aziendale);
- il sistema di deleghe e procure;
- il sistema di procedure aziendali, per ciascuna Società, costituito anche dalle disposizioni organizzative e dalle istruzioni operative:
- i sistemi informativi orientati alla segregazione delle funzioni e alla protezione delle informazioni in essi contenute, con riferimento sia ai sistemi gestionali e contabili che ai sistemi utilizzati a supporto delle attività operative connesse al business.

Il sistema di controllo interno garantisce il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- "ogni operazione, transazione, azione deve essere verificabile, documentata, coerente e congrua": ogni operazione deve essere supportata da adeguata documentazione sulla quale gli enti Aziendali preposti possano procedere in ogni momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa;
- "nessuno può gestire in autonomia un intero processo": il sistema garantisce la separazione tra chi autorizza, chi esegue, chi registra e chi controlla. A nessuno sono attribuiti poteri illimitati; i poteri e le responsabilità sono chiaramente definiti e comunicati internamente;
- "documentazione dei controlli": l'effettuazione dei controlli, anche di supervisione, deve essere sempre documentata (attraverso verbali, log di sistema, firme di controllo).

2.13.1 Gestione delle risorse finanziarie

Tutte le operazioni della gestione finanziaria (incassi, pagamenti, fideiussioni, finanziamenti, strumenti finanziari, etc.) effettuate dalla funzione Finanza o dagli enti a ciò espressamente autorizzati, transitano sui conti correnti bancari intestati alla Società. Le disposizioni di pagamento sono effettuate nel rispetto delle direttive Aziendali che regolano i poteri di rappresentanza e, ove previsto, con doppia firma autorizzativa.
Tutte le fatture ricevute trovano corrispondenza in una fornitura/prestazione comprovata secondo le norme Aziendali (entrata materiali, comprovante lavori, benestare dell'ente richiedente). Le risultanze della contabilità sono riconciliate periodicamente da enti esterni alla funzione Finanza. I saldi e i movimenti di cassa vengono periodicamente verificati nel rispetto del principio di separazione dei compiti. Le spese sostenute con carte di credito Aziendali devono essere autorizzate, documentate e inerenti l'attività Aziendale.

2.13.2 Poteri autorizzativi e di firma

VAGHEGGI S.R.L. intrattiene i rapporti con l'esterno, a qualsiasi titolo e con qualsiasi interlocutore, esclusivamente attraverso soggetti a ciò espressamente autorizzati. I poteri autorizzativi e di firma sono: coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali; formalizzati in delibera CdA e/o in procure notarili; comunicati internamente e aggiornati tempestivamente in caso di variazioni organizzative; trasmessi all'OdV ad ogni aggiornamento.
Il sistema di deleghe prevede: poteri autorizzativi per tipologia e importo di spesa; doppia firma per operazioni sopra soglia; firma congiunta o autorizzazione del CdA per operazioni straordinarie. Le deroghe al sistema di deleghe sono consentite solo per estrema necessità e urgenza, e devono essere immediatamente comunicate al superiore gerarchico e all'OdV.

2.14 Il Codice di Comportamento (Codice Etico)

VAGHEGGI S.R.L. ha adottato un Codice di Comportamento che sancisce una serie di regole di "deontologia Aziendale" riconosciute dalla Società come proprie e delle quali esige l'osservanza da parte dei propri organi sociali, dipendenti, collaboratori e terzi. Il Codice è inserito nella sezione dedicata dell'intranet Aziendale, accessibile a tutti i dipendenti; sul sito internet della Società (anche in lingua inglese per i terzi che intrattengono relazioni commerciali); allegato ai contratti con fornitori, agenti e consulenti strategici.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

Il Codice di Comportamento afferma principi idonei a prevenire i comportamenti illeciti di cui al D.Lgs. 231/2001, acquisendo rilevanza ai fini del presente Modello e costituendo un elemento ad esso complementare. In caso di conflitto tra il Codice e il Modello, prevale il Modello.
I principi fondamentali del Codice di Comportamento comprendono almeno:

- rispetto della legalità e delle normative vigenti in tutti i paesi in cui VAGHEGGI S.R.L. opera;
- correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutti gli stakeholder (clienti, fornitori, P.A., comunità, dipendenti);
- tutela dell'integrità delle persone: divieto di ogni forma di discriminazione, molestia, abuso o sfruttamento;
- tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente: rispetto delle normative e dei presidi Aziendali;
- tutela del patrimonio Aziendale e della riservatezza delle informazioni;
- conflitti di interesse: obbligo di comunicazione e gestione trasparente;
- divieto assoluto di corruzione in ogni sua forma, sia verso la P.A. che tra privati.

2.15 Il sistema organizzativo e delle deleghe

Il sistema organizzativo Aziendale trova manifestazione nell'organigramma aggiornato, accessibile a tutti i dipendenti. L'organigramma riflette l'attribuzione delle responsabilità e delle linee di dipendenza gerarchica. Rientra nella politica Aziendale l'introduzione di un sistema premiante dei dipendenti, coerente con il fine di indirizzare le attività verso l'efficiente conseguimento degli obiettivi Aziendali, che non incentivi comportamenti in violazione del Modello o del Codice di Comportamento.
Ogni funzione Aziendale opera secondo procedure codificate che disciplinano: le responsabilità operative; i controlli di secondo livello; i flussi di autorizzazione; le modalità di documentazione e archiviazione. La coerenza tra organigramma, deleghe e procedure è verificata dall'OdV nell'ambito dei controlli periodici.

2.16 Procedure, poteri autorizzativi e controllo di gestione

I sistemi informativi Aziendali regolano lo svolgimento sequenziale delle attività garantendo la separazione dei compiti e delle funzioni di coloro che li alimentano. La gestione dei profili di abilitazione per ciascun modulo del sistema informatico è attribuita al Responsabile dell'area funzionale interessata. Gli accessi e le abilitazioni sono assegnati agli utenti in relazione ai compiti organizzativi, nel rispetto del principio del "need to know". Le password di accesso vengono cambiate periodicamente (blocco automatico del sistema). Le abilitazioni vengono periodicamente monitorate per evidenziare criticità (attribuzioni non congruenti, conflitti di accesso, eccesso di privilegi).
Il sistema di controllo di gestione si compone di: processi di pianificazione e monitoraggio delle prestazioni Aziendali; strumenti tecnico-contabili di elaborazione delle informazioni; sistema di reporting a tutti i livelli direzionali. Il Modello 231 va integrato con i sistemi di gestione certificati che verranno eventualmente implementati dalla Società.

2.17 Integrazione del Modello con i sistemi di gestione certificati

Standard	Ambito	Integrazione con il Modello 231
ISO 9001:2015	Qualità dei processi produttivi e gestionali	Procedure di processo, audit interni, documentazione: allineate con i presidi del Modello 231.
ISO 14001:2015	Gestione ambientale	Presidi ambientali allineati con il sistema di gestione ambientale; evidenze documentali condivise.
ISO 45001:2018	Salute e sicurezza sul lavoro	Presidi sicurezza allineati con il SGSL; DVR e audit condivisi con l'OdV.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

ISO 37001:2016	Anti-bribery management system	Policy anticorruzione, procedure KYC, registro omaggi: recepiti nel Modello 231.
ISO 37301:2021	Compliance management system	Framework di compliance integrato nel Modello 231; OdV come funzione di compliance di terzo livello.
D.Lgs. 254/2016 / CSRD (Dir. 2022/2464)	Rendicontazione sostenibilità (ESG)	I presidi ESG (sicurezza, ambiente, governance) confluiscono nel Modello 231 e viceversa.
Reg. UE 2016/679 (GDPR)	Protezione dei dati personali	La gestione dei dati personali è coordinata con il DPO; violazioni sono segnalate all'OdV.
Reg. UE 2024/1689 (AI Act)	Intelligenza artificiale ad alto rischio	I sistemi AI ad alto rischio richiedono conformità entro 2026: presidio da integrare nel Modello.

2.18 Adozione del Modello nell'ambito della Società

L'adozione del Modello 231 è avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22/06/2026. La prima adozione del Modello è stata preceduta da un'analisi approfondita dei rischi-reato da parte di un consulente esterno specializzato in diritto 231 e compliance. Il processo di adozione ha previsto: analisi della struttura organizzativa; mappatura delle attività sensibili; individuazione e valutazione dei presidi esistenti; redazione della Parte Generale e delle Parti Speciali; nomina dell'OdV; approvazione del sistema sanzionatorio; predisposizione del piano formativo.
Il Modello è periodicamente aggiornato su proposta dell'OdV o su iniziativa del CdA, almeno quando: intervengano variazioni o elusioni delle prescrizioni che ne abbiano evidenziato l'inefficacia; si verifichino significative modifiche all'assetto interno o alle modalità di svolgimento delle attività; intervengano modifiche normative rilevanti. Il Modello si integra con l'insieme delle procedure organizzative, amministrative e operative adottate dalla Società, costituendo parte integrante del sistema di controllo interno aziendale. Le procedure Aziendali, i regolamenti interni, le deleghe di funzione, il Codice Etico e le policy organizzative costituiscono presidi attuativi del Modello e ne garantiscono l'effettiva applicazione.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

SEZIONE TERZA - ORGANISMO DI VIGILANZA

3.1 Nomina, composizione e requisiti

L'art. 6, c. 1, lett. b) D.Lgs. 231/2001 richiede, quale condizione per beneficiare dell'esimente dalla responsabilità, che il compito di vigilare sull'osservanza e funzionamento del Modello sia affidato ad un Organismo di Vigilanza (OdV) interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. L'OdV svolge le sue funzioni al di fuori dei processi operativi della Società, riferendo periodicamente al CdA, svincolato da ogni rapporto gerarchico con il CdA stesso e con i singoli responsabili delle Direzioni.
In ossequio alle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione della Società ha istituito l'Organismo di Vigilanza di n. 2 componenti, funzionalmente dipendente dal Consiglio medesimo.
La composizione dell'OdV è stata definita in modo da garantire i seguenti requisiti:

- Autonomia e indipendenza: il posizionamento dell'OdV all'interno della struttura organizzativa lo colloca come unità di staff al massimo livello possibile, con riporto diretto al CdA nel suo complesso. I compensi dei componenti non costituiscono ipotesi di conflitto di interessi.
- Professionalità: il bagaglio di conoscenze professionali, tecniche e pratiche dei componenti deve garantire idonee competenze giuridico-penalistiche e in materia di D.Lgs. 231/2001; conoscenze dei principi e delle tecniche di controllo e monitoraggio; conoscenza dell'organizzazione Aziendale e dei principali processi.
- Continuità d'azione: l'OdV è tenuto a vigilare costantemente, attraverso autonomi poteri di indagine, sul rispetto del Modello da parte dei Destinatari. La continuità è garantita dalla presenza di almeno un componente con conoscenza diretta dell'organizzazione Aziendale.
- Onorabilità: i componenti devono possedere un profilo etico e professionale di indiscutibile valore, senza conflitti di interesse o precedenti penali rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001.

Il C.d.A. ha istituito l'OdV con delibera de 22/06/2026, nominando i seguenti componenti: Franz Lanaro e Stefano Peron. Possono essere nominati componenti dell'OdV dipendenti della Società e/o professionisti esterni, purché questi ultimi non abbiano con la Società rapporti tali da integrare ipotesi di conflitto di interessi.

3.2 Durata in carica, decadenza e revoca

I componenti dell'OdV restano in carica tre anni (coincidenti con l'esercizio societario) e sono in ogni caso rieleggibili. Non possono essere nominati componenti dell'OdV, e se nominati decadono, coloro che si trovino nelle seguenti situazioni (condizioni di ineleggibilità e decadenza):

- relazione di coniugio, parentela o affinità entro il 4° grado, convivenza more uxorio, o sfera affettiva, con: (a) componenti del CdA; (b) soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Società; (c) persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della Società; (d) sindaci della Società e società di revisione;
- conflitto di interesse con la Società o con società controllate, tale da comprometterne l'indipendenza;
- titolarità, diretta o indiretta, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere di esercitare una notevole influenza sulla Società o su società controllate;
- funzioni di amministratore esecutivo ricoperte, nei tre esercizi precedenti alla nomina, in imprese sottoposte a fallimento, liquidazione coatta o procedure equiparate;
- rapporto di pubblico impiego presso amministrazioni centrali o locali nei tre anni precedenti alla nomina;
- condanna, anche non definitiva, o "patteggiamento", per i reati rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001;
- condanna o sentenza di patteggiamento a una pena che importa l'interdizione dai pubblici uffici o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

Il CdA può revocare i componenti dell'OdV — con delibera consiliare, sentito il parere del Collegio Sindacale — solo per giusta causa (grave inadempimento; omessa comunicazione di conflitto di interessi; sentenza di condanna della Società con omessa vigilanza dell'OdV; violazione degli obblighi di riservatezza; condanna per reati 231; per i dipendenti, procedimento disciplinare per fatti che comportino il licenziamento). Qualora la revoca avvenga senza giusta causa, il componente revocato ha diritto di richiedere di essere immediatamente reintegrato.
Ciascun componente dell'OdV può recedere in ogni momento dall'incarico con preavviso scritto di almeno 30 giorni, da comunicarsi ai Consiglieri di Amministrazione con raccomandata a.r.
Il CdA provvede a nominare il nuovo componente durante la prima riunione del Consiglio e comunque entro 60 giorni dalla cessazione. L'OdV ha definito, in piena autonomia, le regole per il proprio funzionamento nel "Regolamento dell'attività dell'Organismo di Vigilanza", trasmesso al CdA per la relativa presa d'atto.

3.3 Poteri e funzioni dell'Organismo di Vigilanza

All'OdV sono affidati i seguenti compiti di vigilanza:

- vigilare sulla diffusione all'interno della Società della conoscenza, della comprensione e dell'osservanza del Modello;
- vigilare sulla validità e adeguatezza del Modello, ossia sulla sua concreta capacità di prevenire i comportamenti sanzionati dal Decreto;
- vigilare sull'attuazione del Modello nell'ambito delle aree di attività potenzialmente a rischio di reato;
- segnalare al CdA l'opportunità di aggiornare il Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento in relazione a mutate condizioni Aziendali e/o normative.

Nello svolgimento delle attività di vigilanza, l'OdV provvede ai seguenti adempimenti:

- coordinarsi e collaborare con le Direzioni Aziendali (anche attraverso apposite riunioni) per il monitoraggio delle attività Aziendali identificate nel Modello a rischio-reato;
- verificare l'istituzione e il funzionamento dei canali informativi "dedicati" (posta cartacea e piattaforma whistleblowing), diretti a facilitare il flusso di segnalazioni ed informazioni verso l'OdV;
- effettuare verifiche mirate su determinate operazioni o su atti specifici, posti in essere nell'ambito delle aree di attività a potenziale rischio di reato;
- verificare e controllare la regolare tenuta ed efficacia di tutta la documentazione inerente le attività/operazioni individuate nel Modello, potendo accedere a tutta la documentazione e alle informazioni ritenute utili;
- verificare l'effettivo svolgimento delle iniziative di informazione e formazione sul Modello intraprese dalla Società;
- avvalersi dell'ausilio e del supporto del personale dipendente (in particolare della funzione di Internal Auditing per le attività di monitoraggio) e di consulenti esterni per problematiche di particolare complessità;
- svolgere o far eseguire accertamenti sulla veridicità e fondatezza delle segnalazioni ricevute, predisporre una relazione sulla attività svolta e proporre al soggetto competente i provvedimenti sanzionatori di cui alla Sezione Quarta;
- segnalare immediatamente al CdA eventuali violazioni del Modello da parte degli Amministratori della Società o di figure apicali;
- segnalare immediatamente al Collegio Sindacale eventuali violazioni, ritenute fondate, del Modello da parte dell'intero CdA o di uno o più Amministratori.

L'OdV è dotato dei seguenti poteri:

- emanare disposizioni per regolare le proprie attività e predisporre/aggiornare l'elenco delle informazioni che devono pervenirgli dalle Funzioni Aziendali;
- accedere, senza autorizzazioni preventive, a ogni documento Aziendale ritenuto rilevante per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- disporre che i responsabili delle Direzioni e tutti i Destinatari forniscano tempestivamente le informazioni, i dati e/o le notizie loro richieste;

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

- compiere indagini in merito alle segnalazioni pervenute per verificare se integrino violazioni del Codice di Comportamento e/o del Modello e per accertarne la fondatezza;
- ottenere informativa in merito agli esiti delle procedure disciplinari o delle iniziative sanzionatorie assunte dalla Società per accertate violazioni del Modello;
- ricorrere a consulenti esterni di comprovata professionalità per l'espletamento delle attività di verifica e controllo ovvero di aggiornamento del Modello;
- spendere il budget annuale assegnato dal CdA, deliberando autonomamente le spese nel rispetto dei poteri di firma Aziendali.

L'Organismo di Vigilanza opera con autonomia e indipendenza rispetto alle funzioni operative Aziendali ed esercita i propri poteri di controllo senza vincoli gerarchici. La Società garantisce all'Organismo di Vigilanza l'accesso a tutte le informazioni Aziendali rilevanti ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni.

3.4 Flussi di comunicazione dell'OdV verso gli organi sociali

L'OdV comunica direttamente con il CdA, al fine di garantire la piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle relative funzioni. L'OdV riferisce agli organi sociali sullo stato di attuazione del Modello e sugli esiti dell'attività di vigilanza attraverso:

Tipo di reporting	Frequenza	Destinatari	Contenuto minimo
Relazione periodica scritta	Almeno annuale	CdA e Collegio Sindacale	Attività di monitoraggio svolte; criticità rilevate; eventuali interventi correttivi o migliorativi opportuni; stato del sistema disciplinare; aggiornamenti normativi rilevanti.
Relazione straordinaria	All'occorrenza (su iniziativa dell'OdV o su convocazione del CdA)	CdA e/o Collegio Sindacale	Violazioni gravi del Modello; segnalazioni rilevanti; aggiornamenti urgenti.
Risposta a richieste del CdA / Revisore	Su richiesta	CdA, Revisore, Collegio Sindacale	Informazioni specifiche sullo stato del Modello o su specifici controlli.

L'attività di reporting è documentata attraverso verbali, conservati agli atti dell'OdV, nel rispetto del principio di riservatezza e delle disposizioni normative in tema di trattamento di dati personali.Tutti i destinatari del Modello sono tenuti a collaborare con l'Organismo di Vigilanza e a fornire le informazioni richieste nell'ambito delle attività di verifica e controllo. Il mancato rispetto degli obblighi informativi verso l'Organismo di Vigilanza costituisce violazione del Modello

3.5 Flussi informativi nei confronti dell'OdV

Il D.Lgs. 231/2001 enuncia, tra le esigenze che il Modello deve soddisfare, l'istituzione di specifici obblighi informativi nei confronti dell'OdV da parte delle Funzioni della Società, diretti a consentire all'OdV lo svolgimento delle proprie attività di vigilanza e verifica. A tal proposito devono essere comunicate all'OdV le seguenti informazioni:

3.5.1 Informazioni periodiche (flussi periodici — P)

- le informazioni, i dati, le notizie e i documenti indicati nell'apposita Procedura "Flussi Informativi verso l'OdV", secondo le modalità e le tempistiche definite dall'OdV per ciascuna Parte Speciale (si rimanda alle singole Parti Speciali per il dettaglio);
- le informazioni richieste dall'OdV nell'ambito delle proprie verifiche periodiche o a campione.

3.5.2 Informazioni straordinarie obbligatorie (flussi straordinari/ad evento — S)

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

La Direzione è tenuta a trasmettere obbligatoriamente all'OdV, immediatamente o entro i termini indicati:

- provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità (anche amministrativa) da cui emerga lo svolgimento di indagini per i reati di cui al D.Lgs. 231/2001, fatti salvi gli obblighi di riservatezza;
- modifiche al sistema delle deleghe e delle procure, nonché modifiche statutarie o dell'organigramma Aziendale;
- esiti delle azioni intraprese a seguito di segnalazioni dell'OdV, irrogazione di sanzioni disciplinari per violazione del Modello, provvedimenti di archiviazione con le relative motivazioni;
- segnalazione di infortuni gravi (omicidio colposo, lesioni gravi o gravissime; in ogni caso infortuni con prognosi superiore a 30 giorni) occorsi a dipendenti, collaboratori e persone presenti nei siti Aziendali;
- variazioni nei ruoli e nelle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione della sicurezza (nomina DL, delega di funzione, nomina RSPP) e dell'ambiente (procure e deleghe ambientali);
- ogni altra informazione attinente l'attuazione del Modello e/o del Codice di Comportamento nelle aree a rischio-reato che possa essere utile ai fini dell'assolvimento dei compiti dell'OdV.

3.6 Il canale di whistleblowing e la gestione delle segnalazioni (D.Lgs. 24/2023)

Il D.Lgs. 24/2023 (recepimento Direttiva UE 2019/1937) ha introdotto nuovi obblighi in materia di protezione dei soggetti che segnalano violazioni del diritto dell'Unione o del diritto nazionale. VAGHEGGI S.R.L. ha adottato la Whistleblowing Policy di cui all'Allegato C, che disciplina in modo completo la gestione delle segnalazioni.
I principali elementi del sistema di whistleblowing sono:

- canale riservato, le segnalazioni sono gestite dai componenti dell'Organismo di Vigilanza, attraverso i canali e secondo le modalità indicate nella procedura aziendale di whistleblowing. Le modalità di ricezione e gestione delle segnalazioni sono disciplinate dalla procedura dedicata, nel rispetto dei requisiti di riservatezza e delle disposizioni del D.Lgs. 24/2023.
- protezione assoluta dell'identità del segnalante: divieto di ritorsioni, discriminazioni o licenziamenti; conservazione dei dati in modalità criptata per 5 anni; possibilità di segnalazione anche anonima, purché circostanziata e verificabile.
- Viene assicurata la riservatezza delle fonti e delle informazioni di cui si venga in possesso, fatti salvi gli obblighi di legge. Inoltre, la Società non effettuerà azioni ritorsive (sanzioni disciplinari, demansionamento, sospensione, licenziamento) o discriminerà in alcun modo in ambito lavorativo chi abbia svolto azioni mirate a riferire eventi o situazioni relative al rispetto del Codice Etico, del Modello, delle procedure aziendali o comunque delle normative di legge (whistleblower). Tale tutela viene estesa anche: ai facilitatori (coloro che prestano assistenza al whistleblower); alle persone del medesimo contesto lavorativo del whistleblower e a questi legate da uno stabile legame affettivo o di parentela; ai colleghi di lavoro che hanno con il whistleblower un rapporto abituale e corrente; agli enti di proprietà del whistleblower o in cui egli lavora, nonché agli enti che operano nel suo medesimo contesto lavorativo. Tali figure risultano chiaramente identificate dall’art. 3 del Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24.

L'OdV riceve, protocolla e valuta la segnalazione entro 7 giorni; entro 90 giorni comunica al segnalante l'esito (chiusura, approfondimento o trasmissione ad autorità competenti). Tutte le attività di analisi vengono documentate e conservate nel registro delle segnalazioni. Segnalazioni prive di qualsiasi elemento sostanziale, eccessivamente vaghe o di evidente contenuto diffamatorio non vengono prese in considerazione.
Una volta accertata la fondatezza della segnalazione, l'OdV: per le violazioni del personale dipendente, comunica immediatamente per iscritto alla Direzione per l'avvio delle conseguenti

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all’attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

azioni disciplinari; per violazioni da parte degli Amministratori, comunica immediatamente al CdA e al Collegio Sindacale; per violazioni da parte di figure apicali, comunica immediatamente al CdA.

3.7 Budget e risorse dell'OdV

Il CdA assegna all'OdV un budget di spesa annuale nell'importo proposto dall'OdV stesso e, in ogni caso, adeguato rispetto alle funzioni ad esso rimesse. L'OdV delibera in autonomia le spese da sostenere nel rispetto dei poteri di firma Aziendali. Le spese eccedenti il budget richiedono l'autorizzazione dell'Amministratore Delegato. Il budget è determinato tenuto conto delle attività di verifica pianificate, delle eventuali consulenze esterne necessarie, delle attività formative da supportare e degli eventuali strumenti informatici necessari per la gestione del canale di whistleblowing.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

SEZIONE QUARTA - SISTEMA SANZIONATORIO

La definizione di un sistema sanzionatorio applicabile in caso di violazione delle disposizioni del presente Modello costituisce condizione necessaria per garantire l'efficace attuazione del Modello stesso, nonché presupposto imprescindibile per consentire alla Società di beneficiare dell'esimente dalla responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde: dall'irrogazione di una condanna penale nei confronti del soggetto; dall'instaurarsi di un procedimento penale; dalla commissione effettiva di un reato rilevante ai sensi del D.Lgs. 231/2001. È sufficiente la violazione delle prescrizioni del Modello.
L'individuazione della sanzione è ispirata ai principi di proporzionalità, gradualità e immediatezza.
Nella determinazione della sanzione si tiene conto:

- profilo oggettivo: (i) violazioni che non hanno comportato esposizione a rischio o hanno comportato modesta esposizione a rischio; (ii) violazioni che hanno comportato una apprezzabile o significativa esposizione a rischio; (iii) violazioni che hanno integrato un fatto di rilievo penale;
- profilo soggettivo: commissione di più violazioni con la medesima condotta; recidiva; livello di responsabilità gerarchica e/o tecnica del soggetto; condivisione di responsabilità con altri concorrenti.

4.1 Sanzioni per il personale dipendente non dirigente

La violazione delle norme di condotta e delle procedure indicate nel Modello costituisce illecito disciplinare ai sensi dell'art. 2104, c. 2, c.c. Le sanzioni applicabili al personale non dirigente, nel rispetto dell'art. 7 L. 300/1970 (Statuto dei lavoratori) e del CCNL di categoria applicabile, sono:

Gravità della violazione	Sanzione applicabile	Esempi di condotte
Lieve: modesta esposizione a rischio, negligenza occasionale	Richiamo verbale	Mancato rispetto di una procedura interna in modo isolato e non doloso; ritardo nella trasmissione di informazioni all'OdV.
Media: violazione ripetuta o comportamento sistematicamente non conforme	Richiamo scritto	Violazione reiterata delle procedure interne; omessa comunicazione di anomalie al responsabile.
Grave: apprezzabile esposizione a rischio o comportamento dolosamente non conforme	Sospensione dal lavoro e dalla retribuzione (fino a 10 giorni)	Sottrazione o alterazione di documentazione Aziendale; ostacolo ai controlli dell'OdV.
Gravissima: violazione intenzionale con rilievo penale o danno reputazionale	Licenziamento per giusta causa	Commissione di un reato-presupposto 231; falsificazione di documenti; ostacolo all'OdV con comportamento fraudolento.

Il procedimento disciplinare per i dipendenti non dirigenti avviene nel rispetto del CCNL applicato. L'OdV trasmette alla Direzione (HR) una relazione contenente: le generalità del soggetto; la descrizione della condotta contestata; l'indicazione delle previsioni del Modello violate; gli eventuali documenti a supporto. La Direzione contesta la violazione per iscritto, concede 5 giorni per le deduzioni, irroga la sanzione entro 6 giorni dalle giustificazioni. Il dipendente può promuovere entro 20 giorni la costituzione di un Collegio di conciliazione.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

4.2 Sanzioni per i lavoratori subordinati con la qualifica di Dirigenti

In caso di violazione delle procedure previste dal Modello da parte di dirigenti, in base al giudizio di gravità dell'infrazione si applicano le seguenti sanzioni:

- violazione non grave, modesta esposizione a rischio: richiamo scritto o sanzione pecuniaria prevista dal CCNL Dirigenti;
- grave violazione, apprezzabile o significativa esposizione a rischio: revoca, totale o parziale, di deleghe o procure ovvero licenziamento con preavviso;
- violazioni che hanno integrato un fatto di rilievo penale o che siano tali da ledere irreparabilmente il rapporto di fiducia: licenziamento senza preavviso.

Il procedimento per i Dirigenti prevede: trasmissione da parte dell'OdV di relazione scritta all'AD e al Responsabile HR; contestazione scritta al Dirigente con indicazione della condotta e avviso della data di audizione; valutazione delle giustificazioni; irrogazione della sanzione entro 6 giorni dalle giustificazioni; comunicazione per iscritto al Dirigente, all'OdV e al CdA. Ferma restando la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, l'interessato può promuovere entro 20 giorni la costituzione di un Collegio di conciliazione.

4.3 Sanzioni per i collaboratori sottoposti a direzione o vigilanza

L'inosservanza — da parte dei collaboratori sottoposti a direzione o vigilanza delle figure apicali (lavoratori autonomi, collaboratori a progetto, tirocinanti) — delle disposizioni del Modello determina, in conformità a quanto disciplinato nel rapporto contrattuale, la risoluzione del relativo contratto (ai sensi dell'art. 1456 c.c. per la specifica clausola 231), ferma restando la facoltà della Società di richiedere il risarcimento dei danni subiti, inclusi i danni causati dall'applicazione delle misure sanzionatorie previste dal D.Lgs. 231/2001.

4.4 Misure nei confronti degli Amministratori

In caso di violazione accertata delle disposizioni del Modello da parte di uno o più Amministratori, l'OdV informa tempestivamente l'intero CdA e il Collegio Sindacale, affinché provvedano ad assumere le iniziative più opportune. Il CdA può procedere, in base all'entità e gravità della violazione, all'irrogazione di: richiamo formale scritto; revoca (anche parziale) dei poteri delegati e delle procure conferite.
In caso di violazioni dirette ad agevolare o commettere un reato 231, le misure sanzionatorie più gravi (sospensione temporanea dalla carica; revoca dalla carica) sono adottate dall'Assemblea dei Soci, su proposta del CdA o del Collegio Sindacale.
In caso di violazione da parte dell'intero CdA, l'OdV informa immediatamente il Collegio Sindacale affinché provveda a promuovere le conseguenti iniziative ai sensi dell'art. 2407 c.c.

4.5 Misure nei confronti degli Apicali

La violazione dello specifico obbligo di vigilanza sui sottoposti da parte dei soggetti apicali comporta l'assunzione di misure sanzionatorie proporzionate alla natura e gravità della violazione. Le sanzioni applicabili agli apicali sono:

- violazione con modesta esposizione a rischio: richiamo formale scritto;
- violazione con apprezzabile esposizione a rischio: sanzione pecuniaria e/o revoca (totale o parziale) delle deleghe o procure;
- violazione con integrazione di fatto di rilievo penale: revoca dell'incarico.

Il procedimento per gli apicali prevede: trasmissione dall'OdV al CdA e al Collegio Sindacale di relazione scritta con descrizione della condotta, indicazione delle previsioni violate, generalità del soggetto e proposta di sanzione; convocazione scritta del soggetto da parte del CdA; adunanza con partecipazione dell'OdV; delibera del CdA con eventuale motivato dissenso sulla proposta dell'OdV; comunicazione scritta all'interessato e all'OdV.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

4.6 Misure nei confronti dei Sindaci

Qualora la violazione del Modello sia ascrivibile a uno o più Sindaci, l'OdV informa senza indugio il Collegio Sindacale e il CdA, nelle persone dei rispettivi Presidenti. Il Collegio Sindacale, esperite le opportune indagini e, eventualmente, sentito il componente cui è contestata la violazione, assume, sentito il CdA, i provvedimenti opportuni a norma dell'art. 2407 c.c.

4.7 Misure nei confronti di Esterni e Partners

Il rispetto del Modello da parte di collaboratori esterni, consulenti e partner commerciali è garantito mediante clausole contrattuali che: obbligano il terzo al rispetto dei principi del Codice di Comportamento e, ove possibile, dei protocolli specificamente inerenti l'attività svolta; prevedono la facoltà di VAGHEGGI S.R.L. di recedere dal contratto o risolverlo in caso di violazione; attribuiscono a VAGHEGGI S.R.L. il diritto di audit; prevedono l'obbligo del terzo di adottare misure correttive entro i termini definiti.
Qualora la violazione fosse posta in essere da un lavoratore autonomo, fornitore o altro soggetto nell'ambito dei rapporti contrattuali con la Società, è prevista — quale sanzione — la risoluzione del contratto in applicazione delle clausole contrattuali e delle norme di legge e, se del caso, la denuncia all'autorità competente.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

SEZIONE QUINTA - DIFFUSIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL MODELLO

La Società è consapevole dell'importanza che gli aspetti formativi e informativi assumono in una prospettiva di prevenzione. La formazione e la comunicazione sono strumenti centrali nella diffusione del Modello e del Codice di Comportamento, costituendo veicolo essenziale del sistema normativo che tutti i Destinatari sono tenuti a conoscere, osservare e attuare nell'esercizio delle rispettive funzioni.

5.1 Principi del programma formativo

Le attività di informazione e formazione sono organizzate prevedendo diversi livelli di approfondimento in ragione del differente grado di coinvolgimento del personale nelle attività a rischio-reato. In ogni caso, la formazione è differenziata nei contenuti e nelle modalità in funzione di:

- qualifica dei Destinatari (dirigenti/apicali; quadri/impiegati; operai/personale non-office; collaboratori esterni);
- livello di rischio dell'area in cui operano (alto/medio/basso, sulla base della Matrice delle Attività a Rischio-Reato);
- funzione di rappresentanza e gestione eventualmente ricoperta.

5.2 Struttura del programma formativo

Modulo formativo	Destinatari	Modalità	Frequenza	Durata
Parte Generale 231 — principio di responsabilità degli enti, il Modello, i reati presupposto	Tutti i dipendenti, tirocinanti, collaboratori inseriti	E-learning (obbligatorio)	All'ingresso + aggiornamento triennale + al mutamento di mansione	Almeno 2 ore
Parti Speciali 231 — approfondimento reati rilevanti per la funzione svolta	Dipendenti nelle aree a rischio-reato medio/alto	E-learning + aula (per aree ad alto rischio)	All'ingresso + aggiornamento triennale + aggiornamento a modifiche normative	Almeno 2 ore (e-learning) + 2 ore (aula per area ad alto rischio)
Anticorruzione e Codice Etico	Personale commerciale, acquisti, management, soggetti apicali	Aula o blended	Biennale	Almeno 3 ore
Cybersicurezza e sicurezza informatica (L. 90/2024)	Tutto il personale (base); Resp. IT, DPO (avanzato)	E-learning (base); aula (avanzato)	Annuale	2 ore (base); 4 ore (avanzato)
Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 + D.Lgs. 135/2024 CMR)	Tutti i dipendenti (base); RSPP, Preposti, Addetti (specifico)	Aula + pratica	All'ingresso + aggiornamento triennale per formazione specifica	Secondo Accordo Stato-Regioni
Ambiente e CMR (D.Lgs. 135/2024)	Personale esposto ad	Aula	All'aggiornamento normativo + annuale	Almeno 2 ore

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

	agenti chimici, RSPP, Resp. HSE			
Whistleblowing e segnalazioni (D.Lgs. 24/2023)	Tutti i dipendenti + collaboratori	E-learning	All'ingresso + a modifiche policy	Almeno 1 ora
Reati tributari (D.Lgs. 87/2024 — nuove soglie)	CFO, Amm., Consulente fiscale, DG	Aula / webinar	A modifiche normative rilevanti	Almeno 2 ore

5.3 Attività di comunicazione

VAGHEGGI S.R.L. si impegna a effettuare le seguenti attività di comunicazione per la diffusione del Modello:

- all'assunzione: consegna (anche in formato digitale) del Modello e del Codice di Comportamento al neo-assunto, con firma per ricevuta e accettazione; illustrazione del primo giorno di lavoro; iscrizione al corso e-learning entro 5 giorni dall'ingresso;
- sezione dell'intranet Aziendale dedicata al D.Lgs. 231/2001, al Codice di Comportamento, alla Whistleblowing Policy e alle Parti Speciali;
- affissione agli albi Aziendali di copia del Modello e del Codice di Comportamento;
- pubblicazione del Codice di Comportamento e della Whistleblowing Policy sul sito Internet della Società (anche in lingua inglese);
- comunicazione interna in occasione di modifiche del Modello, di nuove normative rilevanti, o di eventi significativi.

La comunicazione è attuata anche attraverso gli strumenti organizzativi costituiti dall'intranet Aziendale e da Internet, Ordini di Servizio, Procedure, Comunicazioni Interne, assicurando una comunicazione capillare, efficace, autorevole, chiara e dettagliata, periodicamente ripetuta.

5.4 Documentazione della formazione

Tutta la documentazione relativa alle attività di informazione e formazione è conservata a cura della Direzione HR/Personale e disponibile per consultazione da parte dell'OdV. La documentazione comprende: programmi dei corsi; verbali di frequenza e firme di presenza; esiti dei test di verifica dell'apprendimento; evidenza dell'iscrizione e del completamento dei corsi e-learning. L'OdV verifica almeno semestralmente lo stato di avanzamento del piano formativo e segnala al CdA eventuali criticità.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

SEZIONE SESTA - ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL MODELLO

L'adozione e l'efficace attuazione del Modello sono, per espressa previsione legislativa, una responsabilità rimessa al Consiglio di Amministrazione. Il potere di adottare eventuali aggiornamenti del Modello compete altresì al CdA, che lo esercita mediante delibera con le modalità previste per la sua adozione.

6.1 Trigger per l'aggiornamento del Modello

Il Modello deve essere tempestivamente modificato e integrato dal CdA, anche su proposta e previa consultazione dell'OdV, quando siano intervenuti:

- variazioni o elusioni delle prescrizioni contenute nel Modello che ne abbiano evidenziato l'inefficacia o l'incoerenza ai fini della prevenzione dei reati;
- significative modificazioni all'assetto interno della Società e/o alle modalità di svolgimento delle attività di impresa (nuove funzioni, fusioni, acquisizioni, nuove sedi, nuove attività);
- modifiche normative rilevanti (es. nuove categorie di reati-presupposto; aggiornamento delle Linee Guida di Confindustria; nuove disposizioni in materia di compliance, whistleblowing, sicurezza, ambiente);
- accertamento, in esito a segnalazioni o verifiche dell'OdV, di violazioni sistematiche o gravi del Modello.

6.2 Compiti dell'OdV nell'aggiornamento

Compete all'OdV la concreta verifica circa la necessità od opportunità di procedere all'aggiornamento del Modello, facendosi promotore di tale esigenza nei confronti del CdA. In particolare, l'OdV:

- conduce ricognizioni periodiche per identificare eventuali aggiornamenti al novero delle attività Aziendali ai fini della mappatura dei rischi;
- si coordina con il Responsabile HR per i programmi di formazione del personale;
- interpreta la normativa rilevante in materia di reati presupposto e le Linee Guida di Confindustria, e verifica l'adeguatezza del sistema di controllo interno in relazione alle prescrizioni normative;
- verifica le esigenze di aggiornamento del Modello e ne dà tempestiva comunicazione al CdA.

6.3 Procedura di aggiornamento

L'attività di aggiornamento (integrazione o modifica) è volta a garantire l'adeguatezza e l'idoneità del Modello. I Responsabili delle Direzioni interessate elaborano e apportano le modifiche delle procedure operative di loro competenza quando tali modifiche appaiano necessarie per l'efficace attuazione del Modello. Le modifiche, gli aggiornamenti e le integrazioni del Modello devono essere sempre comunicati all'OdV prima dell'approvazione definitiva del CdA, affinché l'OdV possa esprimere il proprio parere. Il Modello aggiornato è approvato con delibera del CdA e comunicato a tutti i Destinatari nelle forme previste dalla Sezione Quinta.
Il Modello è soggetto a revisione periodica al fine di garantirne l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo. La Società provvede all'aggiornamento del Modello in caso di:

- modifiche normative rilevanti
- variazioni dell'assetto organizzativo Aziendale
- esiti delle attività di vigilanza dell'Organismo di Vigilanza
- emersione di violazioni del Modello o criticità nei presidi organizzativi.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

ALLEGATO A - ELENCO COMPLETO DEI REATI PRESUPPOSTO (Aggiornato: Marzo 2026)

Il presente allegato riporta l'elenco completo e aggiornato dei reati presupposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con indicazione delle novità normative più recenti. Le novità introdotte dopo l'ultima versione del Modello sono evidenziate in nota.

Art.	Categoria	Fattispecie principali	Novità 2022-2026
24	Reati contro la P.A. (1)	Malversazione (316-bis c.p.); indebita percezione (316-ter c.p.); truffa allo Stato (640 c.2 n.1 c.p.); truffa aggravata per erogazioni pubbliche (640-bis c.p.); frode informatica (640-ter c.p.)	—
25	Reati contro la P.A. (2)	Concussione (317 c.p.); corruzione per esercizio funzione (318 c.p.); corruzione atto contrario (319 c.p.); corruzione in atti giudiziari (319-ter c.p.); induzione indebita (319-quater c.p.); corruttore (321 c.p.); istigazione (322 c.p.); corruzione funzionari UE/stranieri (322-bis c.p.); traffico influenze (346-bis c.p.)	L. 3/2019: traffico influenze procedibile d'ufficio; pene aumentate
24-bis	Delitti informatici	Documenti informatici (491-bis); accesso abusivo (615-ter); detenzione codici (615-quater); intercettazione (617-quater); installazione apparecch. (617-quinquies); falsificazione comunicazioni (617-sexies); danneggiamento dati (635-bis/ter/quater/quinquies); frode informatica certificatore (640-quinquies); estorsione informatica (629 c.3)	L. 90/2024: nuovo art. 635-quater.1 c.p. (sostitutivo 615-quinquies); nuovo art. 629 c.3 c.p. (estorsione ransomware); pene aumentate
24-ter	Criminalità organizzata	Associazione per delinquere (416 c.p.); associazione mafiosa (416-bis); scambio elettorale (416-ter); sequestro a scopo di estorsione (630); riduzione/mantenimento in schiavitù (600); tratta di persone (601); traffico stupefacenti (74 DPR 309/90)	—
25-bis	Falsità in monete, carte credito, valori bollo	Contraffazione/uso di marchi e brevetti (473/474 c.p.); indebito utilizzo carte pagamento (493-ter c.p.); detenzione apparecchiature frode pagamenti (493-quater c.p.)	D.Lgs. 184/2021: aggiunta artt. 493-ter e 493-quater
25-bis.1	Delitti contro l'industria e commercio	Turbata libertà industria (513 c.p.); concorrenza illecita (513-bis); frode commercio (515); segni mendaci (517); fabbricazione con	L. 93/2023: ripresa abusiva digitale opere cinematografiche

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

Art.	Categoria	Fattispecie principali	Novità 2022-2026
		IP altrui (517-ter); contraffazione indicaz. geografiche (517-quater)	(art. 171-ter lett. h-bis L. 633/41)
25-ter	Reati societari e corruzione tra privati	False comunicazioni (2621-2622 c.c.); impedito controllo (2625); restituzione conferimenti (2626); ripartizione utili (2627); operazioni su azioni (2628); operazioni pregiudizio creditori (2629); conflitto interessi (2629-bis); formazione fittizia capitale (2632); ripartizione beni soc. (2633); illecita influenza assemblea (2636); aggiotaggio (2637); ostacolo a vigilanza (2638); corruzione tra privati attiva/passiva (2635); istigazione (2635-bis)	L. 3/2019: corruzione tra privati procedibile d'ufficio; D.Lgs. 38/2017: fattispecie attiva nel catalogo 231
25-quater	Finalità terrorismo/eversione	Associazioni terroristiche (270-bis c.p.); atti di terrorismo (280/289-bis); finanziamento terrorismo	—
25-quater.1	Mutilazione organi genitali femminili	Art. 583-bis c.p.	—
25-quinquies	Personalità individuale e tratta	Riduzione in schiavitù (600); tratta persone (601); pornografia minorile (600-ter); sfruttamento minori (600-quinquies); tratta stranieri (12 c.3-5 D.Lgs. 286/98); grave sfruttamento lavoro (603-bis)	D.Lgs. 24/2023: rinforzata tutela segnalanti correlati
25-sexies	Abusi di mercato	Insider trading (184 TUF); manipolazione mercato (185 TUF)	Reg. UE 596/2014 (MAR): prassi di mercato lecite
25-septies	Sicurezza sul lavoro	Omicidio colposo (589 c.2 c.p.); lesioni gravi/gravissime (590 c.3 c.p.) con violazione norme antinfortunistiche	D.Lgs. 135/2024: aggiornamento VLEP agenti CMR — impatto su DVR e misure preventive
25-octies	Riciclaggio e autoriciclaggio	Ricettazione (648); riciclaggio (648-bis); impiego proventi illeciti (648-ter); autoriciclaggio (648-ter.1)	—
25-octies.1	Strumenti di pagamento diversi dai contanti	Indebito utilizzo carte (493-ter c.p.); detenzione apparecchiature frode pagamenti (493-quater c.p.)	D.Lgs. 184/2021
Art. 25-octies.2	Reati in materia di violazione di misure restrittive dell'UE	Violazione misure restrittive (art. 275-bis); violazione obblighi informativi (275-ter); violazione autorizzazioni (275-quater)	D. Lgs. 211/2025

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

Art.	Categoria	Fattispecie principali	Novità 2022-2026
25-novies	Diritto d'autore	Messa a disposizione opere su reti (171 L. 633/41); software e banche dati (171-bis); opere multimediali (171-ter); pirateria organizzata (171-septies/octies)	L. 93/2023: ripresa abusiva digitale opere cinematografiche (art. 171-ter lett. h-bis)
25-decies	Dichiarazioni mendaci AG	Art. 377-bis c.p. (induzione a non rendere/a rendere mendaci dichiarazioni all'AG)	—
25-undecies	Reati ambientali	Inquinamento ambientale (452-bis c.p.); disastro ambientale (452-quater); traffico radioattività (452-sexies); gestione illecita rifiuti (256 D.Lgs. 152/06); omessa bonifica (257); scarichi non autorizzati (137); emissioni atmosfera (279); traffico illecito organizzato rifiuti (452-quaterdecies)	D.Lgs. 135/2024: nuovi VLEP agenti CMR con impatto sulla gestione ambientale; D.Lgs. 125/2022: CSRD
25-duodecies	Impiego stranieri irregolari	Art. 22 c.12-bis D.Lgs. 286/1998 (impiego in condizioni di sfruttamento)	—
25-terdecies	Razzismo e xenofobia	Art. 3 L. 654/1975 (diffusione/istigazione odio razziale)	—
25-quaterdecies	Frode sportiva e scommesse	Art. 1 L. 401/1989 (frode in competizioni sportive); art. 4 L. 401/1989 (scommesse illegali)	—
25-quinquiesdecies	Reati tributari	Dichiarazione fraudolenta fatture false (art. 2 D.Lgs. 74/2000); dichiarazione fraudolenta altri artifici (art. 3); emissione fatture false (art. 8); occultamento documenti (art. 10); sottrazione fraudolenta (art. 11); dichiarazione infedele (art. 4)*; omessa dichiarazione (art. 5)*; indebita compensazione (art. 10-quater)*	D.Lgs. 87/2024: nuove soglie penali; soglia infedele: imp. > € 100.000; soglia omessa: > € 50.000; *solo se transfrontaliero con IVA ≥ € 10 mln
25-sexiesdecies	Contrabbando	DPR 43/1973 (contrabbando tabacchi); art. 3 L. 489/1988 (altri contrabbandi)	—
25-septiesdecies	Delitti contro patrimonio culturale	Artt. 518-bis/terdecies c.p.	L. 22/2022
25-duodevicies	Riciclaggio beni culturali e paesaggistici	Art. 518-quaterdecies c.p.	L. 22/2022
L. 146/2006	Reati transnazionali	Associazione delinquere (416 c.p.); associazione mafiosa (416-bis); riciclaggio (648-bis); impiego proventi (648-ter); favoreggiamento immigrazione	— (requisito: carattere transnazionale del reato)

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

Art.	Categoria	Fattispecie principali	Novità 2022-2026
		(12 D.Lgs. 286/98); favoreggiamento personale (378)	

** Dichiarazione infedele (art. 4), omessa dichiarazione (art. 5) e indebita compensazione (art. 10-quater) sono reati presupposto 231 solo se commessi nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e se l'importo complessivo dell'evasione IVA non è inferiore a € 10 mln (D.Lgs. 75/2020 — Direttiva PIF). Il D.Lgs. 87/2024 ha modificato le soglie di punibilità penale ma non ha alterato questa condizione aggiuntiva di rilevanza 231.*

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

ALLEGATO B - SISTEMA DISCIPLINARE (art. 6, c. 2, lett. e D.Lgs. 231/2001)

1. Premessa

Il presente Sistema Disciplinare costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da VAGHEGGI S.R.L., in conformità al D.Lgs. 231/2001. Esso definisce le misure sanzionatorie applicabili in caso di violazione delle disposizioni del Modello, del Codice di Comportamento e delle procedure Aziendali correlate, nonché le modalità di accertamento e contestazione delle infrazioni. L'efficacia del Modello 231 dipende, tra l'altro, dalla presenza di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare effettivamente il mancato rispetto delle regole di condotta e di controllo previste.

2. Principi generali del Sistema Disciplinare

Principio	Descrizione
Autonomia	Il sistema è distinto dai provvedimenti disciplinari previsti dai contratti collettivi, ma si coordina con essi nel rispetto dell'art. 7 L. 300/1970 (Statuto dei lavoratori). L'applicazione delle sanzioni prescinde dall'esito dei procedimenti penali.
Proporzionalità	La sanzione è commisurata alla gravità della violazione, alla reiterazione, all'intenzionalità del comportamento e al livello di responsabilità del soggetto.
Immediatezza	La contestazione è tempestiva rispetto alla conoscenza del fatto da parte di VAGHEGGI S.R.L. / OdV.
Tracciabilità	Ogni sanzione è formalmente comunicata, motivata e archiviata nel registro delle sanzioni disciplinari gestito dall'OdV.
Tutela del contraddittorio	Al soggetto è sempre garantito il diritto di difesa: comunicazione scritta della contestazione; almeno 5 giorni per presentare deduzioni e giustificazioni; possibilità di assistenza sindacale (per dipendenti).
Proporzionalità per esterni	Per i soggetti non legati da rapporto di lavoro subordinato, le sanzioni si applicano in base alle previsioni contrattuali (clausole 231) e alle norme di legge.

3. Destinatari del Sistema Disciplinare

- Dipendenti non dirigenti (impiegati, quadri, operai);
- Dirigenti;
- Amministratori e Sindaci;
- Collaboratori, consulenti, agenti e partner contrattuali sottoposti alla direzione o vigilanza della Società.

4. Violazioni disciplinari

Costituiscono violazioni disciplinari rilevanti ai fini del presente Sistema, esemplificativamente e non esaustivamente:

- l'inosservanza delle regole e dei protocolli del Modello 231, anche se non costituente illecito penale;
- l'elusione fraudolenta dei controlli interni o dell'OdV;
- il mancato rispetto delle disposizioni dell'OdV (flussi informativi, documenti richiesti, accesso ai controlli);

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

- la violazione dei principi di trasparenza, correttezza, tracciabilità e legalità formalizzati nel Codice di Comportamento;
- la mancata collaborazione con l'OdV o l'ostacolo alla sua attività;
- la violazione delle procedure di segnalazione (whistleblowing): ritorsioni contro i segnalanti, rivelazione dell'identità del segnalante, denuncia calunniosa;
- la mancata partecipazione ai corsi di formazione obbligatori sul Modello 231 entro i termini previsti.

5. Sanzioni per il personale dipendente non dirigente

Applicabili ai sensi dell'art. 7 L. 300/1970 e del CCNL applicabile. La scala sanzionatoria è la seguente:

- Richiamo verbale: per violazioni lievi o negligenze occasionali, non reiterate e prive di conseguenze significative;
- Richiamo scritto: per violazioni ripetute di regole comportamentali o procedurali, o comportamenti sistematicamente non conformi;
- Sospensione dal lavoro e dalla retribuzione (fino a 10 giorni): per condotte gravi o reiterate; alterazione o occultamento di documenti; ostacolo ai controlli;
- Licenziamento per giusta causa: per violazione intenzionale del Modello o dei protocolli Aziendali; atti fraudolenti o tentativo di coprire comportamenti illeciti; ostacolo all'OdV con comportamento fraudolento; commissione di un reato-presupposto 231.

6. Sanzioni per i Dirigenti

In base al CCNL Dirigenti Industria e al Codice Civile:

- Richiamo scritto o sospensione dalle funzioni: per violazioni non gravi o non dolose, inadempimento degli obblighi di vigilanza sui sottoposti;
- Revoca dell'incarico o risoluzione del rapporto: per mancato controllo doloso sui sottoposti; violazione dolosa del Modello 231; commissione di atti preparatori a reati-presupposto.

7. Sanzioni per Amministratori e Sindaci

Il CdA o il Collegio Sindacale, a seconda dei casi, può deliberare:

- Richiamo formale o diffida: per inadempimento non grave agli obblighi del Modello;
- Sospensione temporanea dalle funzioni: per violazione grave non dolosa o omessa vigilanza;
- Revoca o sostituzione: per violazione grave dolosa o reiterata, ovvero commissione di atti finalizzati a commettere reati-presupposto.

8. Sanzioni per Collaboratori, Consulenti e Partners

- Richiamo formale o applicazione di penali contrattuali (ove previste);
- Sospensione del rapporto (ove contrattualmente prevista);
- Risoluzione del contratto per inadempimento ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa 231);
- Esclusione dai rapporti di collaborazione futuri;
- Segnalazione alle autorità competenti per eventuali reati.

9. Rapporti con l'Organismo di Vigilanza

L'OdV: riceve le segnalazioni di violazione del Modello tramite il canale whistleblowing e i flussi informativi; collabora con HR e Direzione per la valutazione dei provvedimenti; verifica la coerenza tra la violazione accertata e la sanzione proposta; riceve comunicazione dell'esito di ogni procedimento disciplinare avviato a seguito di sua segnalazione; tiene un registro riservato delle infrazioni e delle misure adottate, aggiornato ad ogni procedimento.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

10. Archiviazione e riservatezza

Ogni procedimento disciplinare è tracciato e archiviato dall'OdV nel registro riservato delle infrazioni e delle misure adottate. I dati personali sono trattati in conformità al Reg. UE 2016/679 (GDPR) e al Regolamento interno Aziendale sulla protezione dei dati, nella qualità di VAGHEGGI S.R.L. quale titolare del trattamento. Il fascicolo di ogni procedimento disciplinare contiene: la segnalazione o il report dell'OdV; la contestazione scritta; le deduzioni del soggetto; la delibera/provvedimento sanzionatorio; la comunicazione all'interessato. Il fascicolo è conservato per almeno 10 anni.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

ALLEGATO C - WHISTLEBLOWING POLICY (D.Lgs. 24/2023 — Linee Guida ANAC 2024)

1. Oggetto e finalità

La presente Policy disciplina la gestione delle segnalazioni (whistleblowing) relative a violazioni di leggi, regolamenti, Codice Etico, Modello 231 o altre procedure Aziendali, in attuazione del D.Lgs. 24/2023 (recepimento Direttiva UE 2019/1937) e delle Linee Guida ANAC 2023-2024. L'obiettivo è tutelare l'integrità di VAGHEGGI S.R.L., garantendo un sistema sicuro, riservato e protetto per la segnalazione di illeciti, senza che il segnalante tema ripercussioni.

2. Ambito di applicazione

2.1 Soggetti che possono segnalare

- dipendenti (a tempo indeterminato, determinato, part-time, apprendisti);
- lavoratori interinali/somministrati e tirocinanti;
- collaboratori autonomi, consulenti, agenti, partner commerciali e i loro dipendenti;
- azionisti, componenti degli organi sociali (CdA, Collegio Sindacale);
- ex lavoratori o candidati, per fatti conosciuti durante il rapporto o la selezione.

2.2 Oggetto delle segnalazioni

- violazioni del D.Lgs. 231/2001 o dei protocolli Aziendali del Modello;
- frodi, corruzione, concussione, riciclaggio, abusi o conflitti di interesse non gestiti;
- violazioni normative in materia ambientale, sicurezza, privacy, salute e diritti umani;
- violazioni normative in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, mercati finanziari;
- qualsiasi comportamento che possa arrecare danno economico, reputazionale o morale alla Società.

3. Canali di segnalazione

Canale	Modalità	Gestione
Canale interno (obbligatorio)	Mail diretta del membro dell'organo di vigilanza, colloquio diretto con un membro dell'OdV.	OdV. Accesso esclusivo ai componenti dell'OdV e a un eventuale delegato.
Canale esterno ANAC	Piattaforma ANAC (www.anticorruzione.it/whistleblowing)	ANAC. Disponibile se: la segnalazione interna non ha avuto seguito entro 90 giorni; o vi è rischio di ritorsione; o il canale interno non è attivo.
Divulgazione pubblica	Mezzi di comunicazione, piattaforme online	Direttamente dal segnalante, solo se: ha precedentemente segnalato internamente/a ANAC senza risposta entro 90 giorni; o vi è pericolo imminente per pubblico interesse.
Denuncia a AG/autorità competente	Autorità Giudiziaria, NAS, GdF, etc.	Sempre possibile, anche parallelamente al canale interno.

4. Tutela del segnalante

VAGHEGGI S.R.L. garantisce le seguenti forme di tutela al segnalante:

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

- Divieto assoluto di ritorsioni: sono vietate — e costituiscono illeciti disciplinari e, ove ricorra, penali (art. 19 D.Lgs. 24/2023) — qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione, molestia, demansionamento, sospensione, licenziamento, mancato rinnovo, mancata promozione, misure cautelari, trasferimento, abusi disciplinari, nei confronti del segnalante.
- Protezione dell'identità: l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso espresso. La piattaforma digitale è progettata per garantire la riservatezza dell'identità anche in modalità anonima. I dati sono conservati in modalità criptata per almeno 5 anni.
- Inversione dell'onere della prova: in caso di misura ritorsiva adottata nei confronti del segnalante, spetta a VAGHEGGI S.R.L. dimostrare che la misura non è connessa alla segnalazione (art. 17 D.Lgs. 24/2023).
- Tutele estese ai: facilitatori (chi assiste il segnalante); persone del medesimo contesto lavorativo legate da stabile legame affettivo o di parentela; colleghi con rapporto abituale e corrente; enti di proprietà del segnalante o in cui egli lavora.
- Segnalazione anonima: è accettata se sufficientemente circostanziata e verificabile. Il segnalante anonimo che successivamente si identifichi conserva le tutele del D.Lgs. 24/2023.

5. Gestione delle segnalazioni

Fase	Termine	Attività	Responsabile
Ricezione e protocollazione	Immediata (entro 24h)	L'OdV protocolla la segnalazione nel registro riservato; invia conferma di ricezione al segnalante entro 7 giorni (ove possibile senza compromettere la riservatezza).	OdV
Valutazione preliminare	Entro 15 giorni	Verifica della ricevibilità: la segnalazione è sufficientemente circostanziata? Ha un oggetto rientrante nell'ambito di applicazione della Policy? Non è di evidente contenuto diffamatorio o calunnioso?	OdV
Istruttoria	Entro 60 giorni	L'OdV svolge le necessarie verifiche: acquisisce documentazione, interpella (se opportuno) il segnalante per maggiori informazioni, e (ove necessario) il presunto autore per contraddittorio; può avvalersi di consulenti esterni.	OdV (eventuale consulente esterno)
Conclusione e comunicazione	Entro 90 giorni dalla conferma di ricezione	L'OdV comunica al segnalante l'esito: archiviazione (con motivazione); avvio di procedure disciplinari; trasmissione ad AG o autorità competente.	OdV
Misure correttive	Entro 30 giorni dalla conclusione	Se la segnalazione è fondata, l'OdV propone al CdA le misure correttive e il Piano di Azione. Il CdA approva e monitora l'attuazione.	CdA / OdV

6. Obblighi di formazione e informazione

- VAGHEGGI S.R.L. assicura campagne periodiche di informazione e formazione sul whistleblowing per tutti i Destinatari;
- l'accesso al canale interno è comunicato a tutto il personale (intranet, bacheca, e-mail Aziendale) e al momento dell'assunzione;

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709

- l'informativa sul trattamento dei dati personali connessi alle segnalazioni è pubblicata in intranet e disponibile su richiesta;
- la Policy è parte del materiale formativo e-learning 231.

7. Sanzioni

Il mancato rispetto della presente Policy comporta:

- per il personale che commette ritorsioni contro il segnalante: sanzioni disciplinari (fino al licenziamento per giusta causa) e, ove ricorra, denuncia all'AG ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 24/2023;
- per chi rivela l'identità del segnalante senza consenso: sanzioni disciplinari; comunicazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per eventuale violazione GDPR;
- per chi presenta segnalazioni dolosamente false o in mala fede: sanzioni disciplinari; perdita delle tutele previste dal D.Lgs. 24/2023; eventuale denuncia per calunnia o diffamazione.

8. Integrazione con il Modello 231

La Whistleblowing Policy costituisce parte integrante del Modello 231 e strumento di vigilanza permanente dell'OdV. Le segnalazioni ricevute concorrono all'aggiornamento periodico della mappatura dei rischi e del Modello stesso. Il registro delle segnalazioni (anonimizzato) è trasmesso annualmente al CdA nell'ambito della relazione periodica dell'OdV.

9. Entrata in vigore e aggiornamento

Il presente Allegato entra in vigore alla data di approvazione del presente Modello da parte del CdA 22/06/2026 e viene aggiornato periodicamente in conformità a: D.Lgs. 24/2023; Linee Guida ANAC 2023-2024; Linee Guida Confindustria 2021-2024; eventuali successivi atti normativi o provvedimenti dell'ANAC.

Riferimenti normativi aggiornati: D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 (recepimento Dir. UE 2019/1937); L. 30 novembre 2017 n. 179 (whistleblowing P.A., rimasta in vigore solo per il settore pubblico); Linee Guida ANAC del 15 marzo 2023; Reg. UE 2016/679 (GDPR) per il trattamento dei dati personali del segnalante.

VAGHEGGI S.r.L.
Società a socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di 2 Plus Holding S.r.L.
Via F. Pigafetta,6 – 36024 Castegnero Nanto (VI) Italia – Tel. 0444.639600
www.vagheggi.com – info@vagheggi.com – vagheggispa@legalmail.it
P.I./C.F. 02622790240 – Cap. Soc. € 1.549.500 i.v. – Reg. Imp. Vi. 186468/1997 - r.e.a. Vi. N.261709